

***Regolamento
per la didattica digitale integrata
(DDI)
per l'anno scolastico 2020/21***

*approvato dal Collegio Docenti
con delibera n. 14 del 29 Settembre 2020
e dal Consiglio di Istituto
con delibera n. 8 del 30 Settembre 2020*

Piano Didattica Digitale Integrata (PDDI)

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Finalità ed Obiettivi

La finalità dell'azione di ogni Istituzione scolastica è il successo formativo degli studenti e l'obiettivo formativo del PDDI è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, così come schematizzate dall'Osservatorio delle Competenze Digitali. L'osservatorio ha individuato 4 ambiti: competenze per la cittadinanza digitale; competenze digitali dei lavoratori; competenze specialistiche ICT; competenze di e-Leadership. In generale si possono distinguere 2 macro categorie: *Digital Soft Skills* e *Digital Hard Skills*. Il nostro Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo delle *Digital Soft Skills* per tutti le studentesse e gli studenti e delle *Digital Hard Skills* per quegli indirizzi professionali che lo prevedono nel proprio PECUP.

La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Piano per la DDI, partendo dal *DigCompOrg* (Framework Europeo per le Organizzazioni educative digitalmente competenti) prende in considerazione i sette macroambiti seguenti e per ognuno individua le azioni che devono svilupparsi affinché sia possibile ottenere un consolidamento e un progresso della competenza digitale di tutti i componenti dell'Istituto.

MACROAMBITI	Azioni previste nel Piano DDI
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Rapporti Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie didattiche
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo della piattaforma d'Istituto
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno; scelta della piattaforma d'Istituto

1) Dirigenza e Gestione dell'organizzazione

a) Regolamento della DDI

- i) L'alunno e la famiglia (in caso di alunno minorenne) firmano e condividono il regolamento interno che stabilisce le modalità per l'utilizzo della piattaforma *G Suite For Education* che è adottata nel presente Piano della DDI. (Allegato "Modalità di utilizzo di G Suite")
- ii) Durante le lezioni a distanza in modalità sincrona l'appello verrà effettuato ad ogni ora. Gli alunni dovranno rispondere all'appello dell'insegnante in modo da essere chiaramente identificabili: con la videocamera accesa o, nel caso in cui la linea non lo consenta, attraverso il microfono. Nel caso in cui l'alunna/o non risponda all'appello con la videocamera e/o il microfono acceso, il docente apporrà sul registro elettronico l'ASSENZA dell'alunna/o per la sua ora di lezione.
- iii) Durante le lezioni in modalità sincrona l'alunna/o dovrà collegarsi entro i primi 10 minuti della lezione. In caso di ritardo superiore ai 10 minuti esso verrà segnalato sul Registro Elettronico nei Richiami. Nel caso in cui i ritardi superiori ai dieci minuti siano reiterati saranno applicate le sanzioni disciplinari previste dal regolamento d'Istituto.
- iv) Durante le lezioni a distanza in modalità sincrona è comunque opportuno non interrompere, da parte dell'alunna/o, l'attività in corso in caso di collegamento in ritardo oltre i 10 minuti.
- v) Durante le lezioni a distanza in modalità sincrona le alunne e gli alunni dovranno di norma tenere la videocamera accesa e il microfono spento, al fine di garantire un migliore audio. Il microfono potrà essere attivato su richiesta del docente o nel caso in cui l'alunno debba fare un intervento/domanda inerente all'argomento trattato dal docente.
- vi)** Durante le lezioni a distanza in modalità sincrona in nessun caso lo studente potrà registrare la sessione. E' altresì facoltà del docente procedere alla registrazione delle video lezioni, sincrone o asincrone nel rispetto delle normative sulla privacy. Nel caso di minori coinvolti nelle videoriprese il docente avrà precedentemente ottenuto la dichiarazione liberatoria dei genitori/tutori. Nel caso di alunni maggiorenni il docente richiederà direttamente agli stessi la disponibilità ad essere ripresi in video. Non sarà altresì necessaria alcuna liberatoria nel caso in cui le video lezioni registrate non contengano riprese relative agli alunni e alle loro abitazioni.
- vii) Durante le video lezioni le alunne e gli alunni dovranno partecipare con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per svolgere l'attività proposta, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere, ad esempio, foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori)
- viii) E' fatto divieto assoluto di fumare durante le video lezioni in modalità sincrona.
- ix) E' consentito allontanarsi dalla video lezione in modalità sincrona per pochi minuti e SOLO dopo aver ottenuto il permesso dell'insegnante.
- x) E' consentito bere durante le video lezioni.
- xi) E' consentito mangiare durante le video lezioni, solo dopo aver ottenuto il permesso dell'insegnante.
- xii) Nel periodo in cui si svolgerà la Didattica Digitale Integrata - a seguito dell'attuale carenza di mezzi di trasporto per gli studenti, dei lavori in corso programmati all'interno dell'Istituto nonché per esigenze che dovessero

- rendersi opportune per l'attuale emergenza sanitaria - le lezioni seguiranno l'orario consueto.
- xiii) Durante il suddetto periodo, le alunne e gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte frequenteranno le lezioni in presenza a settimane alterne. Le alunne e gli alunni delle classi prime frequenteranno esclusivamente le lezioni in presenza. Per quanto possibile le ore di lezione laboratoriali saranno svolte sempre in presenza, possibilmente di pomeriggio, anche nella settimana in cui la classe seguirà la Didattica Digitale Integrata.
 - xiv) Nella settimana in cui la classe usufruirà della Didattica Digitale Integrata le lezioni si svolgeranno in parte con le video lezioni in sincrono e in parte con modalità asincrona, secondo il calendario che verrà stilato dal Consiglio di classe e che sarà comunicato agli studenti ed ai genitori anche tramite il sito dell'Istituto. Le alunne/gli alunni dovranno collegarsi all'inizio di ogni ora di lezione (sincrona o asincrona) per far registrare la propria presenza come indicato al punto 2.
 - xv) Nel periodo del ricorso alla Didattica Digitale Integrata le verifiche scritte si svolgeranno nel corso delle lezioni in presenza. Le verifiche orali potranno svolgersi sia in presenza che a distanza, a condizione che l'alunna/alunno possa attivare la videocamera ed il microfono. I docenti possono utilizzare anche gli strumenti di valutazione integrati nella *G Suite for education* (ad esempio Moduli).
 - xvi) Il mancato rispetto del regolamento interno per l'utilizzo della piattaforma *G Suite For Education* e del presente regolamento studentesco per la DDI verrà annotato sul Registro Elettronico da parte dei docenti presenti e comporterà sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto appositamente aggiornato.

b) Orario delle lezioni

- i) In caso di DDI attivata a seguito dell'attuale carenza di mezzi di trasporto per gli studenti, dei lavori in corso programmati all'interno dell'Istituto nonché per esigenze che dovessero rendersi opportune per l'attuale emergenza sanitaria, le alunne e gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte frequenteranno le lezioni in presenza a settimane alterne. Le alunne e gli alunni delle classi prime frequenteranno esclusivamente le lezioni in presenza. Per quanto possibile le ore di lezione laboratoriali saranno svolte sempre in presenza, possibilmente di pomeriggio, anche nella settimana in cui la classe seguirà la Didattica Digitale Integrata. Nella settimana in cui la classe usufruirà della Didattica Digitale Integrata le lezioni si svolgeranno in parte con le video lezioni in sincrono e in parte con modalità asincrona, secondo il calendario che verrà stilato dal Consiglio di classe e che sarà comunicato agli studenti ed ai genitori anche tramite il sito dell'Istituto.
- ii) In caso di lockdown e conseguente necessità di attivare la Didattica Digitale NON Integrata dalla didattica in presenza (DAD):
Il Consiglio di Classe stabilisce almeno 20 ore settimanali in modalità sincrona, garantendo l'equilibrio tra le varie discipline e tenendo conto delle competenze attese in uscita e degli obiettivi minimi delle varie discipline.
- iii) Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente

scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sia sincrona che asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto allo studio costituzionalmente garantito dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto allo studio costituzionalmente garantito delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sia sincrona che asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Nel caso in cui gli studenti e le studentesse considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, siano alunni e alunne certificati, ci si avvarrà del prezioso contributo degli insegnanti di sostegno presenti nel Consiglio di Classe, stabilendo con tutto il Consiglio un orario consono alle potenzialità dell'alunno/a e al tempo di attenzione, nella prospettiva condivisa dell'inclusività.

Per le alunni/gli alunni con B.E.S., durante il ricorso alla DDI il Consiglio di classe rispetterà tutto quanto previsto nel P.E.I. o nel P.D.P. dell'alunna/o.

c) Criteri per il comodato d'uso

Gli alunni beneficiari di device in comodato d'uso dovranno compilare un apposito modulo che verrà loro consegnato dall'Istituto. Per gli alunni minorenni, occorrerà la firma dei genitori/tutori. L'alunno/a (se maggiorenne) oppure i genitori/tutori (se minorenni) saranno direttamente responsabili in caso di danneggiamento del device, il cui costo dovrà essere rimborsato all'Istituto qualora il bene non fosse riparabile.

d) Rapporti scuola famiglia

Come da delibera n. 5 del Collegio Docenti del 1° Settembre 2020, per l'a.s. 2020/2021 i docenti potranno continuare a ricevere regolarmente i genitori degli studenti attraverso una delle seguenti modalità:

- Online, utilizzando la app *Meet* della piattaforma *G-Suite* nel medesimo orario stabilito ad inizio anno scolastico (secondo l'apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito web d'Istituto) e con le stesse e consuete modalità di prenotazione da registro elettronico. I docenti, se lo riterranno opportuno, disattiveranno il video durante il ricevimento;
- Telefonicamente, i genitori chiameranno a scuola e chiederanno di poter parlare col docente. Sarà la scuola ad avvisare i docenti i quali contatteranno successivamente i genitori dell'alunno che ha chiamato nella modalità che riterranno più opportuna.

In ogni caso i docenti avranno comunque cura di scrivere sull'agenda del registro elettronico la modalità scelta in modo da informare le famiglie degli studenti.

e) Tutela e protezione privacy e dati.

La piattaforma per la DDI utilizzata dall'Istituto è *G Suite for Education* che risponde alle norme della sicurezza e protezione della privacy e dei dati come previsto dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).

2) Pratiche di insegnamento e apprendimento

Le attività di Didattica Digitale Integrata possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - ❖ le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ❖ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali;
 - ❖ la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della GSuite d'Istituto o altre scelte dall'insegnante per scopi specifici.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte anche con l'ausilio di strumenti digitali.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma od in piccoli gruppi ed un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte tramite un adeguato equilibrio tra sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati (PDP).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti della classe, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Tra le metodologie didattiche più innovative per lo svolgimento delle attività di DDI si evidenziano le seguenti:

- a) **Flipped Classroom** (*Classe capovolta o "rovesciata"*). Assegnare contenuti teorici (tipicamente testi o video) da studiare in modalità asincrona, per poi sfruttare il

tempo in presenza o a distanza ma in modalità sincrona, per approfondimenti, dubbi e discussioni e per svolgere gli esercizi. “Capovolta” perché si fa la teoria in modo individuale e la pratica con il gruppo classe. I video e i testi da studiare in modalità asincrona sono assegnati su Classroom con una scadenza. L’insegnante controlla che tutti abbiano fatto l’accesso al materiale. Per favorire la responsabilizzazione degli studenti rispetto allo studio del materiale fornito, l’insegnante può all’inizio della lezione sincrona (in presenza o a distanza) porre una o due domande molto semplici relative all’argomento. tramite Google Moduli o Kahoot.

- b) **Teach to learn** (*Imparare insegnando*). Chiedere agli studenti di approfondire un tema, individualmente o in gruppo e con risorse selezionate o libere, per poi spiegarlo ai compagni in aula, magari creando testi o video a supporto. Anche in questo caso su Classroom l’insegnante assegna ai vari gruppi di lavoro le risorse suggerite e un Google Doc vuoto per inserire la spiegazione, che poi viene esposta a voce durante la lezione in presenza o a distanza ma in modalità sincrona.
- c) **Project based learning** (*Compito di realtà*). Impostare lo sviluppo delle competenze intorno alla realizzazione di uno specifico progetto concreto da svolgere in gruppo: il focus è quindi l’obiettivo progettuale da raggiungere e non “le cose da imparare”. Esempio: per spiegare come funziona il web, assegno alla classe il compito “Crea il sito dell’azienda in cui hai svolto il PCTO”. Su Classroom inserisco le istruzioni del progetto. Le alunne e gli alunni creeranno con Google Sites i loro siti, individuali o di gruppo. Il Docente monitora il lavoro della classe rispondendo alle domande degli studenti su Classroom e visionando i loro Siti.
- d) **Storytelling** (*Narrazione*). Trasmettere i contenuti in maniera più efficace e coinvolgere le studentesse e gli studenti grazie ai meccanismi della narrazione. Per esempio presentare i Servizi Sociali per l’infanzia e/o l’adolescenza presenti sul territorio attraverso la storia di una ragazza/ragazzo. Su Classroom l’insegnante può assegnare il compito ai vari gruppi di lavoro e seguirne lo sviluppo. Ad ogni gruppo verrà assegnato un Google Doc vuoto per inserire la storia. L’attività potrà essere implementata creando un video relativo alla storia narrata, ricollegandosi in tal modo al Project based learning.
- e) **Real-time feedback** (*Riscontro immediato*). Tenere alta l’attenzione e verificare immediatamente l’efficacia dell’insegnamento facendo domande in classe durante la spiegazione (tipicamente con strumenti digitali che aggregano i risultati in tempo reale). Durante una lezione, lancio un Google Moduli per avere subito il polso di chi ha capito e chi no. E’ possibile utilizzare anche Kahoot per ottenere un feedback immediato.
- f) **Gamification** (*applicazione di elementi e principi tipici dei giochi*) Introdurre dinamiche competitive e di gioco (con squadre, obiettivi, punti per gli studenti-partecipanti) nella progettazione delle lezioni per coinvolgere di più la classe. Per attuare la gamification in classe esistono molte App utilizzabili anche da smartphones tra cui ad esempio Socrative, Kahoot, Quizizz, Classcraft, Goose Chase, Minecraft: Education Edition, Breakout EDU, Learning Apps, Tiny Cards (e Duolingo), Plickers.
- g) **Inquiry based learning** (*apprendimento basato sull’indagine*) Mettere al centro dell’apprendimento un’esperienza diretta, durante la quale gli studenti vengono coinvolti in maniera attiva collezionando informazioni , formulando ipotesi e interpretando risultati In pratica: farsi domande (quelle giuste) e trovare risposte. All’interno di Classroom carico i materiali utili per realizzare l’esperienza e una tabella Google Docs con alcune domande-stimolo a cui gli studenti dovranno rispondere alla fine del percorso.
- h) **EAS** (*Episodi di Apprendimento Situato, messo a punto da Pier Cesare Rivoltella dell’Università Cattolica di Milano*) Nella fase preparatoria il docente assegna un

lavoro di ricerca da svolgere a casa: gli allievi sono tenuti a lavorare sui materiali forniti (documenti da leggere o video da guardare e questionari o griglie da compilare) e a caricare i frutti su una cartella condivisa online. In classe, poi, l'insegnante interviene con una breve lezione sull'argomento mettendo a fuoco i nodi concettuali principali, riprendendo quello che è stato fatto a casa e aggiungendo elementi di analisi. La fase operativa consiste nel lavoro individuale o in gruppi degli studenti i quali devono fare ricerca, informarsi e poi sintetizzare quanto appreso in mappe concettuali o schemi oppure a produrre veri e propri artefatti digitali.

- i) **Debate** (*dibattito - confronto*) Il debate consiste in un confronto tra due squadre di alunni con tempi che difendono opinioni contrapposte circa un tema assegnato dal docente o scelto dagli alunni stessi anche a partire da accadimenti contemporanei di particolare rilievo sociale, economico, scientifico. Il confronto è organizzato con regole ben precise che le due squadre devono rispettare. Il grande potenziale didattico di questa metodologia consiste nella capacità di sviluppare il pensiero critico e varie abilità trasversali. In particolare con il debate si sviluppano le competenze digitali, comunicative e sociali
- j) **BYOD** (*porta il tuo dispositivo*) Gli studenti sono invitati a portare il proprio dispositivo (Tablet, Portatile, Smartphone) a scuola per utilizzarlo nelle attività d'aula. L'ingresso dei dispositivi degli studenti nella scuola rappresenta una sfida per la comunità educante. Affinché il BYOD sia veramente uno dei modi in cui la scuola si rinnova è necessario che gli strumenti/dispositivi non siano il fine ma il mezzo. Il BYOD necessita di un modello didattico "forte" che sia capace di rendere gli studenti consapevoli e abituarli ad un uso critico e addirittura ad un NON USO dei dispositivi in alcuni momenti. Attraverso il BYOD gli studenti possono accedere alle informazioni in ogni momento, ma le informazioni devono essere verificate: è necessario creare spirito critico. L'attività deve essere strutturata in modo rigoroso con metodologie adeguate per l'uso dei dispositivi in classe, individuate anche tra quelle precedentemente elencate. Ad esempio EAS e Flipped Classroom sono frequentemente utilizzate per strutturare le attività in aula nel caso in cui si adotti il BYOD.

3) Sviluppo Professionale e Formazione docenti.

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, saranno previste attività di formazione per docenti riguardanti l'uso delle nuove tecnologie, anche per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. La formazione potrà riguardare:

- a) **Utilizzo della piattaforma G Suite e delle sue estensioni**
- b) **Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento**
- c) **Metodologie innovative per l'inclusione scolastica**
- d) **L'innovazione della Scuola Italiana promossa da INDIRE**
- e) **Modelli di didattica interdisciplinare**
- f) **Modalità e strumenti per la valutazione**
- g) **Pratiche di Valutazione**

4) Valutazione

- a) In caso di **DDI attivata** a seguito della situazione emergenziale relativa ai mezzi di trasporto per gli studenti, dei lavori in corso programmati all'interno dell'Istituto nonché per esigenze che dovessero rendersi opportune per l'attuale emergenza sanitaria, si ricorrerà per la valutazione a:

- i) prove scritte/pratiche/grafiche tradizionali svolte in presenza;
 - ii) verifiche orali sia in presenza che a distanza, soltanto se l'alunna/o potrà connettersi con la videocamera e il microfono attivo;
 - iii) eventuali ulteriori valutazioni tramite Classroom se ritenuto necessario od opportuno dal docente.
- b) in caso di **lockdown** e conseguente necessità di attivare la Didattica Digitale NON Integrata dalla didattica in presenza (DAD)
- i) verifiche orali a distanza, soltanto se l'alunna/o potrà connettersi con la videocamera e il microfono attivo;
 - ii) valutazioni tramite Classroom.
- c) Per tutti gli **alunni con Bisogni Educativi Speciali** e per quelli **in condizione di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2 che non frequentano le lezioni in presenza, il Consiglio di Classe predisporrà un Piano Didattico Personalizzato, nel quale si condivideranno con l'alunno e con la famiglia gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le forme di verifica e di valutazione personalizzate che si intendono usare (si ricorda in particolare la necessità di predisporre verifiche programmate). Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le spiegazioni degli argomenti nuovi, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

5) Contenuti e Curricolo

a) La cittadinanza digitale

Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

"Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto." Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale deve essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. A studentesse e studenti saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete. Sarebbe quindi opportuno considerare, tra gli argomenti di educazione digitale, un adeguato e strutturato approfondimento sulle 10 regole fondamentali di chi naviga sul web o usa i social. Ecco quali sono:

- i) Massima prudenza con le persone che si conoscono sul web: le false identità sono molto comuni
- ii) Tenere sotto controllo tutte le informazioni che si pubblicano sui rispettivi social media: evitare di condividere la propria posizione o dettagli troppo personali sui social
- iii) Fare attenzione a tutti i messaggi che ricevuti, perché alcuni di questi potrebbero essere falsi: accertarsi su chi sia il mittente prima di aprire un link
- iv) Segnalare tutti i contenuti inappropriati o che si considerano spam

- v) Usare password affidabili, evitando di usare la stessa per tutte le piattaforme social e cambiarle ogni tanto così da essere sicuri che nessuno possa hackerare un account
- vi) Non utilizzare immagini o prodotti di altri senza chiedere il permesso al proprietario: se si vuole usare una foto, non basta fare lo screen, ma bisogna tenere conto dei diritti
- vii) Non assumere comportamenti sbagliati con le persone che si contattano in chat: chi fa il bullo può subire gravi conseguenze
- viii) Tutte le informazioni private (foto, video e dati) possono essere condivise dagli amici solo con il consenso del diretto interessato: se un contenuto viene pubblicato in assenza di esplicita richiesta di consenso, si ha tutto il diritto di chiedere la rimozione
- ix) Tutto ciò che si pubblica online può essere utilizzato in diversi modi, quindi è fondamentale fare attenzione quando si decide di condividere un messaggio, una frase o una foto, perché resterà per sempre sul web
- x) Utilizzare una connessione sicura e assicurarsi di avere una protezione adeguata quando si procede ad operazioni complesse in cui viene richiesto l'uso dei dati, come le iscrizioni a scuola online o a qualche corso.

A tale scopo l'Istituto intende intraprendere una collaborazione con gli esperti della Polizia Postale, i quali potranno tenere incontri con le studentesse e gli studenti (sia in presenza che a distanza) in modo competente ed aggiornato sulle tematiche relative alla sicurezza in Internet ed all'uso consapevole dei Social.

b) Risorse digitali

- i) Piattaforma G Suite e APP collegate
- ii) TextHelp, Fluency Tutor, Equatio, Geogebra, Desmos, AplusixIII
- iii) Altri pacchetti software specifici, con particolare riferimento a:
 - (1) Microsoft Office per l'indirizzo Servizi Commerciali e Turistici e Operatore Benessere
 - (2) Adobe Creative Suite, con tutti i software che contiene, prevalentemente Photoshop, Illustrator, InDesign, Premiere Pro, Dreamweaver, Lightroom, After Effects, Animate, Adobe XD, Acrobat DC per l'indirizzo Grafico e il Liceo Artistico
 - (3) SolidWorks, ProgeCad, Esprit Cam, FluidSim, Plc, Nao Robot per gli indirizzi del Professionale Pacinotti e del Tecnico Berlinghieri

6) Collaborazioni ed interazioni in Rete

Tutte le studentesse e gli studenti, tutte le docenti e i docenti, tutto il personale ATA e la Dirigenza dell'Istituto sono dotati della mail nome.cognome@sismondipacinotti.edu.it e sono quindi attivamente coinvolti nella organizzazione scolastica. Questo rende pertanto possibile la massima collaborazione tra le varie componenti dell'Istituto e favorisce le interazioni pur nella garanzia della massima sicurezza dei minori coinvolti. L'utilizzo della *G Suite for Education* permette all'Istituto di identificare in modo univoco ogni utente e permette ad ogni membro dell'Istituto di interagire con le altre componenti dell'organizzazione.

7) Infrastruttura

- a) **Rilevazione del fabbisogno.** Attualmente il fabbisogno maggiore che si riscontra dal punto di vista infrastrutturale è relativo alla dotazione di Video Interattivi (da ritenersi preferibili rispetto alle LIM) e PC Portatili in numero sufficiente a permettere la Didattica Digitale Integrata in ogni classe. Inoltre in quei Consigli di Classe ove siano presenti docenti di sostegno, si rende possibile che gli insegnanti di sostegno approfondiscano alcuni argomenti con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, scollegandosi dalla lezione sincrona, per farne una parallela con l'alunno/a o con un piccolo gruppo. e pertanto saranno necessari ulteriori device dedicati. Permangono tuttavia situazioni di alunne/i con difficoltà di connessione e/o prive/i di device adeguati per una proficua attività in DDI.
- b) **Scelta della piattaforma d'istituto.** L'Istituto ha individuato nel 2018, quindi già precedentemente all'emergenza Covid, la G Suite for Education quale piattaforma per la didattica digitale, in quanto, oltre ad essere gratuita, essa risponde alle norme di sicurezza della sicurezza e protezione della privacy e dei dati come previsto dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).
Tale Regolamento è stato approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 5 in data 27 Maggio 2020.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI STUDENTI e NORME DI COMPORTAMENTO

(Integrazione al Regolamento generale di Istituto)

Art. 1

L'utilizzo delle piattaforme web scelte o di altre applicazioni che verranno rese disponibili nell'ambito delle piattaforme in dotazione all'Istituto, ha scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui bisogna evitare altre forme di uso di tipo sociale.

Gli amministratori della piattaforma GSuite for education dell'Istituto potranno verificare i log di accesso alla piattaforma medesima, monitorando, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine delle sessioni, gli accessi con relativo orario. Sarà quindi possibile, individuare e perseguire eventuali accessi non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

È bene ribadire quindi che tutte le attività svolte dagli utenti attraverso la piattaforma sono monitorate e tracciabili e le forze dell'ordine possono risalire all'account o all'origine del device che ha violato le norme sulla privacy.

Art. 2

Il docente invita gli studenti negli ambienti di lavoro per la DDI. È fatto assoluto divieto agli studenti di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad estranei all'aula virtuale.

Art. 3

Durante le attività sincrone è opportuno che lo studente stia in un luogo tranquillo che garantisca la privacy della lezione. Nel caso in cui ciò non sia possibile, si richiede l'uso di cuffie. Non è permessa la presenza alle videolezioni di estranei al gruppo classe. Se si dovesse accertare la presenza di un estraneo, lo studente viene invitato ad allontanare quest'ultimo altrimenti sarà escluso dalla videolezione.

Art. 4

Lo studente è tenuto ad essere puntuale e a presentarsi alla videolezione munito di tutto il materiale didattico occorrente, indispensabile per l'attività didattica. All'inizio della videolezione l'insegnante fa l'appello e contrassegna le assenze sul registro elettronico. L'assenza deve essere giustificata in presenza sul libretto.

Lo studente che lascia la videolezione prima che abbia termine o che entri in ritardo sarà segnalato sul registro elettronico. Qualora il Consiglio di classe riscontrasse assenze ripetute di uno studente alle lezioni a distanza avviserà la famiglia.

Art. 5

L'accesso degli studenti è permesso solamente con videocamera accesa e/o microfono attivato per l'appello iniziale. Se lo studente non permetterà al docente di riconoscerlo, l'account sarà escluso dalla videolezione.

Durante le attività sincrone lo studente deve tenere un abbigliamento ed un aspetto adeguato, evitare di mangiare, di fumare e di spostarsi dedicandosi ad altre attività. Nel corso della lezione lo studente è tenuto a mostrare senso di responsabilità e ad assumere un atteggiamento di rispetto che segua le stesse regole comportamentali che si osservano a scuola.

Art. 6

Al momento dell'inizio dell'attività didattica, su indicazione del docente, i microfoni saranno disattivati e gli studenti utilizzeranno la chat per comunicare. È l'insegnante che dà la parola agli studenti permettendo l'attivazione del microfono. Questo al fine di non sovrapporre gli interventi e facilitare la comprensione reciproca. La chat deve essere utilizzata per fini didattici ed usando un linguaggio appropriato ed educato. Lo studente non deve disturbare il regolare svolgimento della lezione, mantenendo un comportamento responsabile, corretto e rispettoso. Salvo eventuali problemi tecnici, lo studente deve accendere la videocamera quando l'insegnante lo richiede.

Art. 7

Non è consentita la registrazione audio e/o video della videolezione se non autorizzata preventivamente dal docente. È quindi vietato rigorosamente per lo studente estrarre materiale audiovisivo di quanto avviene nell'ambiente di lavoro in sincrono (fare fotografie e audio, videoregistrare, acquisire immagini dello schermo, etc.) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni. In nessun caso è consentita la diffusione e/o la pubblicazione sulla Rete/Social Network da parte degli studenti, delle immagini audio-video e foto delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti. La violazione delle norme sulla privacy, i comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di persone terze e atti individuabili come "cyberbullismo" comporteranno responsabilità civili e penali in capo ai trasgressori maggiorenni o a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. I genitori dovranno vigilare riguardo il corretto utilizzo di strumenti informatici, tablet o cellulari, ricordando inoltre che i docenti delle scuole pubbliche sono pubblici ufficiali.

Art. 8

La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Art. 9

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo a quel punto abbandonerà la sessione.

Art. 10

Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie e, per i comportamenti più gravi, a convocare un Consiglio di Classe straordinario.

Art. 11

La piattaforma non deve essere utilizzata per divulgare materiale estraneo all'attività didattica. Tantomeno per danneggiare, molestare o insultare. La creazione, trasmissione, diffusione di link, immagini, audio, o materiale di qualsiasi altro genere, di disturbo alle attività didattiche, offensivi, violenti o volgari sarà sanzionata.

Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati come da Regolamento generale nonché da tabella specifica allegata (**ALLEGATO 1**).

ALLEGATO 1

SANZIONI

MANCANZA	SANZIONE		COMPETENZA
Divulgare ad estranei link, codici o modalità di accesso alle aule virtuali.	Rapporto Disciplinare ----- --- Se recidiva	----- --- 2 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Introdurre estranei nell'aula virtuale.	Rapporto Disciplinare ----- --- Se recidiva	----- --- 2 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Violare la privacy dei membri dell'aula virtuale.	Rapporto Disciplinare	6 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Rifiutarsi di farsi riconoscere dall'insegnante non accendendo la videocamera e/o non attivando il microfono alla richiesta del docente (salvo problematiche tecniche).	Rapporto Disciplinare ----- --- Se recidiva	----- --- 1 giorno di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Causare danneggiamento di materiale altrui, appropriarsene e/o diffonderlo senza autorizzazione.	Rapporto Disciplinare	3 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Creazione, trasmissione, diffusione di link, immagini, audio, o materiale di qualsiasi altro genere, di disturbo alle attività didattiche, offensivi, violenti o volgari.	Rapporto Disciplinare	Da 1 a 3 giorni di sospensione in base alla gravità del materiale	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Atti di cyberbullismo	Rapporto Disciplinare	Si rimanda al Regolamento generale.	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Disturbare lo svolgimento delle lezioni non rispettando il turno di parola, tenendo il microfono	Rapporto Disciplinare	Si rimanda al Regolamento generale.	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.

acceso e diffondendo voci, musica o rumori, utilizzando la chat dell'aula virtuale o altre applicazioni in modo inappropriato.			
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--